

Cultura & Tempo libero



Filmmaker

Tributo ad Amos Vogel e «Arimo», sulla comunità per minori nel Milanese

Il «Filmmaker festival» prosegue oggi con diverse proiezioni. Tra queste, dalle 19.30, all'Arcobaleno Film Center (viale Tunisia 11) è in programma la serata «Amos Vogel un secolo di sovversione», dedicata a Vogel, critico, programmatore, distributore, anima di Cinema 16 a New York e poi fondatore del New York

Film Festival, con diverse proiezioni, nel centenario della sua nascita. Sempre all'Arcobaleno, alle 21.30, è in visione «Arimo» (foto) di Nicolò Braggion e Jacopo Mutti, girato con gli ospiti di Arimo, comunità per minori alla periferia di Milano. Biglietti € 7,50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risonanze Gli scrittori milanesi Lorenza Gentile e Rosario Pellicchia alla Feltrinelli di viale Sabotino, che si presenta con un nuovo look (foto Piaggessi/Ansa)

Il festival al via mercoledì

Reading e incontri in tutta la città Dal Porta ai fumetti

La decima edizione di Bookcity Milano è ricchissima di incontri gratuiti, ben 1.400, e più diffusa del solito. Sono 260 le sedi coinvolte con l'idea che ogni municipio della città offra occasioni culturali, partendo dal Castello Sforzesco, cuore simbolico della manifestazione. Da giovedì 18 a domenica 21 il programma è fitto, ma la serata d'apertura è mercoledì 17 al Teatro Dal Verme, alle 20, con la consegna del sigillo della città da parte del Sindaco allo scrittore franco-libanese Amin Maalouf e l'intervento di Paolo Giordano sul tema della manifestazione: «Dopo». Se per orientarsi è fondamentale il sito bookcitymilano.it, dato che la prenotazione, oltre al Green Pass, è obbligatoria, diversi sono i temi ricorrenti. Sono tanti gli incontri dedicati a figure della cultura milanese: dal reading

Da sapere

● Per Bookcity Milano, giovedì 18 alle ore 18 si festeggia il nuovo allestimento della Feltrinelli Red di Viale Sabotino 28 con un reading di quattro autori che scelgono tra i Classici Feltrinelli. Ingresso libero



Per Bianciardi Alberto Rollo (nella foto) domenica 21 alle ore 19 all'Adi Design Museum parlerà dell'autore de «La vita agra» insieme a Gaia Manzini

Un classico, un amore

Celebrare la libreria come luogo di cultura e incontro con un reading corale. È così che giovedì 18 nell'ambito del festival Bookcity Milano si brinda al nuovo allestimento della Feltrinelli Red di viale Sabotino. Una disposizione che dà più spazio ai libri, con tavoli tematici come quello dedicato a «La biblioteca indispensabile», che raccoglie proposte tra le nuove uscite, e le mensole dei «Libri al buio», con pacchetti che raccontano il titolo senza svelarlo e pronti per una sorpresa. Per festeggiare la novità, oltre a brindare con un cocktail Hemingway Special creato per l'occasione, quattro autori pubblicati dall'editore milanese leggeranno brani dal loro classico preferito tra quelli proposti nella storica collana Universale Economica. La prima, Chiara Gamberale, darà voce a «Madame Bovary» di Gustave Flaubert per raccontare, da lettrice, un primo amore: «L'ho letto una prima volta prestissimo, a dieci anni, perché il titolo suona-

Alla Feltrinelli di viale Sabotino l'omaggio ai grandi di quattro autori L'onda di «Bookcity» in libreria

va accessibile — racconta l'autrice, 44 anni, in libreria con «Il grembo paterno» — suonava come la serie animata «Lady Oscar». Già allora, confusamente, mi aveva colpito, poi l'ho riletto varie volte ed è stato fondamentale per capire quanto conta il come si raccontano le storie, lo stile. Rimane definitivo nello scavo che fa dei cuori umani e per come tocca il tema sempre attuale dello scarto tra la vita reale e l'immaginazione». Guarda alla storia, invece, il titolo scelto da Gad Lerner, «Una storia di amore e di tenebra» di Amos Oz: «Credo sia un capolavoro — spiega il giornalista che ha raccontato di sé nel libro «L'infedele» — per mille ragioni sentimentali, letterarie e anche politiche e di identità. Oz, partendo dalla sua vicenda personale così difficile,

con una madre suicida, un padre fragile e una formazione unica, riesce a raccontare l'epopea della nascita dello stato di Israele senza trascurarne nessuna contraddizione».

Altri titoli scelti hanno risonanze con la nostra situazione pandemica, è il caso di quelli che leggeranno lo scrittore e dj Rosario Pellicchia e Lorenza Gentile. Il primo interpreterà l'incipit de «La linea d'ombra» di Joseph Conrad con una doppia valenza: «C'è una ragione collettiva e una perso-

Chiara Gamberale
«Il Flaubert di Madame Bovary rimane insuperabile nello scavo del cuore umano»

nale. La prima è che quella barca ferma e senza vento — spiega l'autore di «Le balene mangiano da sole», 51 anni — mi ha ricordato quello che abbiamo vissuto, una sospensione dove non sai che cosa succederà, il lockdown. La seconda è nella metafora della linea d'ombra come passaggio da un'età sempre uguale a quella delle responsabilità. Per me è un po' così, dato che sto per diventare padre». Per Lorenza Gentile, l'autore che ha accompagnato l'ultimo anno è stato José Saramago con «Le intermittenze della morte»: «Racconta di una società in cui non muore più nessuno — approfondisce la scrittrice, 38 anni, in libreria con «Le piccole libertà» — e di come lo stato, la chiesa e la sanità vadano in crisi. Il modo in cui Saramago lo immagina è illuminante e ci tocca da vicino. Inoltre, dato che la morte si innamora di un violoncellista, è un libro che ribadisce l'eternità dell'arte, un concetto che vale per tutti i classici».

Alessandro Beretta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

con greenpass

● Chiara Gamberale legge brani da «Madame Bovary» di Flaubert; Gad Lerner sceglie «Una storia di amore e tenebra» di Amos Oz; Rosario Pellicchia darà voce all'incipit di «La linea d'ombra» di Joseph Conrad e Lorenza Gentile leggerà «Le intermittenze della morte» di José Saramago

dedicato a Carlo Porta venerdì 19 alle 17 alla Società Umanitaria, a Gaia Manzini che con Alberto Rollo racconta Luciano Bianciardi domenica 21 alle 19 all'Adi Design Museum. Molti scrittori intervengono sui loro ultimi libri: da Andrea Vitali su «La gita in barchetta» (Garzanti) sabato 20 alle 14 al Teatro Franco Parenti, a Viola Ardone con «Olivia Denaro» (Einaudi) alle 17 del 20 in Triennale, a esordienti interessanti come Riccardo Capoferro con «Oceanides» (Il Saggiatore) alle 15.30 di domenica 21 all'Acquario Civico. Una novità sono gli incontri «#BookcityComics» dedicati al fumetto tra i quali spicca l'incontro con il disegnatore Giorgio Cavazzano sabato 20 alle 18 a Palazzo Reale. Infine, si segnalano due incontri che omaggiano Dante nel settecentenario della morte: venerdì 19 alle 21 all'Auditorium Centro Culturale il reading musicale che parte dai testi del poeta Clemente Rebora dedicati al sommo poeta, domenica alle 18 al Laboratorio Formentini, invece, Antonio Moresco spiega come ha riscritto «La Vita Nova».

Al. Be.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALENDARIO OPEN DAY

16 OTTOBRE 2021

6 NOVEMBRE 2021

20 NOVEMBRE 2021 SOLD OUT

11 DICEMBRE 2021

22 GENNAIO 2022

OPEN DAY

UNA SCUOLA. OTTO INDIRIZZI. TUTTI SPECIALI.

ISTITUTI DE AMICIS MILANO

Istituti De Amicis*

Liberi di sapere. Dal 1923.
Istituti E. De Amicis srl - Via Lamarmora 34, Milano
telefono 02.5519.5153 - www.deamicismilano.com

Distinguished School

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Economico Multimediale

Liceo Scientifico Sportivo

Istituto Tecnico Aeronautico

Liceo Linguistico Internazionale

Scuola Media